

RAISE s.c.a.r.l.

Sede legale in Genova – Via Peschiera, 16

Capitale Sociale Euro 80.000,00 interamente versato

Iscrizione Registro Imprese di GENOVA, P. IVA e C.F. n. 02824450999

Iscrizione R.E.A. di GENOVA n. 513640

***RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO
IL 31 DICEMBRE 2025***

All'Assemblea dei Soci della società RAISE - soc. cons. a r. l.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile".

In via preliminare si dà atto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 31 marzo 2026 di adottare il maggior termine previsto all'art. 22 dello Statuto Sociale di giorni 180 per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2026.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini previsti dal comma 1 dell'art. 2429 c.c. affinché il Bilancio stesso sia depositato presso la sede della Società corredato della presente relazione.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAISE scarl, redatto in forma abbreviata, avendone la società i requisiti previsti all'art. 2435 bis del codice civile.

Il bilancio è pertanto costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di "governance", identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Società, nel processo di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, con il conseguente esonero dall'obbligo della redazione del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite informazioni sulle singole aree di attività della società, Ecosistema dell'innovazione nell'ambito del PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5 nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Tali attività consistono nel coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali condotte dagli SPOKE e dagli affiliati agli SPOKE. Con Decreto Direttoriale prot. MUR n. 1745 del 19.11.2025 veniva esteso il periodo di svolgimento delle attività

progettuali, di ammissibilità delle relative spese e di rendicontazione di tutte le spese sostenute, entro il termine massimo del 30 aprile 2026.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle nostre verifiche periodiche, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'**assetto** organizzativo, amministrativo e contabile della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema** amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato il regolare assolvimento di tutti gli adempimenti civilistici e fiscali, nonché il versamento nei termini di legge delle imposte dirette ed indirette, tasse e contributi previdenziali ed assistenziali dovuti.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2435 bis del codice civile in forma abbreviata.

Lo **Stato Patrimoniale al 31/12/2025** evidenzia un **risultato di esercizio di pareggio (Euro 0,00)** e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Attivo	
Immobilizzazioni	3.666
Attivo circolante	20.563.572
Ratei e risconti	106.174
Totale attività	20.673.412
Patrimonio netto:	
- Capitale Sociale	80.000
- Riserva legale	28

- Altre riserve	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0
Totale Patrimonio netto	80.028
Fondo per rischi ed oneri	258.858
Trattamento di fine rapporto subordinato	45.441
Debiti	20.288.450
Ratei e risconti	635
Totale passività	20.673.412

Il risultato d'esercizio trova conferma nel **Conto Economico**, relativo alla gestione dal **1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**, riassumibile come segue:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	1.182.160
Costi della produzione	1.296.570
Differenza tra valore e costi produzione	(114.410)
Proventi e oneri finanziari	195.494
Risultato prima delle imposte	81.084
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite e anticipate)	(81.084)
Utile (perdita) dell'esercizio	0

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- la società non svolge attività economica, così come esposto nelle informazioni esplicative al bilancio d'esercizio;
- in conseguenza di tale configurazione, la società non ha diritto alla detrazione dell'IVA sugli acquisti di beni e servizi, la quale imposta si consolida nel costo del servizio e/ o de bene;
- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D. Lgs 139/2015;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la

chiusura dell'esercizio.

La voce immobilizzazioni immateriali di Euro 1.069 è riferita al valore netto delle spese di costituzione della società, avvenuta nel corso dell'anno 2022, ed è stata iscritta con il parere e consenso del Collegio Sindacale. Gli Amministratori nelle note informative hanno evidenziato il risultato del bilancio 2025, che chiude con un pareggio ed hanno dato compiuta informativa in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evidenziando lo scenario di mercato ed il posizionamento della società, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, avuto particolare riguardo allo stato di avanzamento del complessivo progetto su cui è basata la costituzione della Società.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale prende atto della indicazione del pareggio del risultato d'esercizio dell'anno 2025.

Genova, 23 luglio 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(Massimo Lusuriello)

